



Dottorato di ricerca (XXXVIII ciclo) in
Patrimoni storici e filosofici per una innovazione sostenibile

Borsa di studio PNRR:

"Le città greche e la qualità della vita: percezione e interventi normativi"

Tutor: Luigi Gallo

Cotutor: Paolo Fioretti

CITTADINI, SPAZI URBANI E SCRITTURE ESPOSTE: ATENE TRA IV E II SECOLO A.C.

NADIA GIULIA DI PIERRO

INTRODUZIONE

«Changes in the signs are the sign of change»: questa felice espressione di Malcom B. Parkes riassume una delle funzioni principali della scienza paleografica: **approfondire il rapporto tra la scrittura e il suo contesto di produzione**; dall'età antica sino alla contemporaneità, dunque, la storia della scrittura può farsi storia sociale, politico-istituzionale, culturale. Questo approccio può essere applicato all'Atene di **IV-II secolo a.C.** e al ruolo svolto dalla scrittura nell'**interazione tra cittadino e spazi urbani**.



OBIETTIVI

In una prospettiva diacronica, si intende indagare l'orizzonte urbano delle iscrizioni pubbliche, ossia il modo in cui esse sono entrate in relazione con i nuclei urbani di più intensa frequentazione, con gli spazi dell'agire politico della collettività. Si approfondirà, inoltre, la connessione tra le scelte ideologiche del potere, le modalità di produzione della scrittura esposta, intesa in tutte le sue componenti 'esteriori', e le modalità di ricezione legate al livello di leggibilità e/o visibilità. In linea con gli obiettivi previsti nel PNRR, ci si propone sfruttare le conoscenze conseguite anche nella prospettiva di contribuire allo sviluppo della coesione sociale e territoriale.

METODOLOGIA

Per approfondire tempi, modalità e dinamiche che hanno caratterizzato l'evoluzione della prassi epigrafica in relazione al contesto urbano, si prenderanno in considerazione:

- i luoghi e le modalità di esposizione;
- le forme della scrittura;
- le strategie di presentazione dei testi.

Si selezioneranno le **iscrizioni pubbliche** provenienti da Atene, certamente datate (o databili) delle quali si possa ricostruire la collocazione originaria.

STATO DELL'ARTE

L'esigenza di una ricerca orientata in questa direzione nasce dalla constatazione dell'**assenza di dialogo** tra due ambiti di studio quali la **paleografia** e l'**epigrafia greca**. Per l'età antica, uno studio dedicato alla paleografia delle iscrizioni è ancora assente, mentre sul versante dell'epigrafia l'interesse per la storia della scrittura è stato spesso legato a esigenze pratiche di datazione e di empirica "esperienza visiva".

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- W. S. Ferguson, *Hellenistic Athens*, London 1911.
E. Greco, *Topografia di Atene: sviluppo urbano e monumenti dalle origini al III secolo d.C.*, 3, Paestum-Atene 2014.
A. Petrucci, *La scrittura. Ideologia e rappresentazione*, Roma-Bari 1986.
P. J. Rhodes, D. M. Lewis, *The decrees of the greek states*, Oxford 1997.